Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTE le Linee Guida per la valutazione di impatto sanitario ISTISAN 19/09, come integrate con successivo Rapporto ISTISAN 22/35;

VISTE le Linee Guida ISPRA per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA) n. 133/2016;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTE le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019;

VISTE le Linee Guida Nazionali recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA, 28/2020;

VISTE le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (d.lgs. n. 152/2006, d.lgs. n. 163/2006), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione per le Valutazioni Ambientali e Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee (Rev. 1 del 16/06/2014);

VISTE le Linee Guida per le procedure di valutazione ambientale dei Data center, Decreto Direttoriale n. 257 del 2 agosto 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*;

VISTA la Delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 09/05/2019, n. 54/2019 concernente "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";

VISTE le Linee Guida Comunità Europea *"Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC"*;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in maniera di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTI i decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n.191 del 25 maggio 2024, n.203 del 3 giugno 2024, n.227 del 17 giugno 2024, n.244 del 1 luglio 2024, n.260 del 12 luglio 2024, n.325 del 19 settembre 2024 e n.355 del 17 ottobre 2024, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e visto il decreto n.245 del 2 luglio 2024, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS, così come modificato dai decreti n.269 del 23 luglio 2024, n.371 del 23 ottobre 2024, n.389 dell'8 novembre 2024, n.407 del 25 novembre 2024, n.456 del 27 dicembre 2024, n. 38 del 05 febbraio 2025, n. 43 del 10 febbraio 2025 e n. 255 del 11 settembre 2025;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la nuova Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, presentata da Infrastructure Italia Land 4 S.r.l., acquisita con prot. MASE/48551 del 13 marzo 2024, relativamente al progetto denominato "Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini (PV)";

PRESO ATTO che il progetto prevede in regione Lombardia la realizzazione di un nuovo Data Center nella frazione di Giovenzano del comune di Vellezzo Bellini (PV). Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un elettrodotto interrato che collega il sito alla sottostazione elettrica ubicata nel comune di Lacchiarella (MI). Tale elettrodotto avrà una tensione pari a 132 kV e una lunghezza di 10,2 km. Il fabbisogno energetico del data center sarà garantito dalla sottostazione elettrica e dagli impianti fotovoltaici di progetto, per una potenza elettrica pari a circa 900 kW, a fronte di un fabbisogno della struttura di circa 829,30 kW. In caso di blackout sono previsti 72 gruppi elettrogeni di emergenza, alimentati a gasolio, che avranno una potenza termica complessiva pari a circa 360 MWt;

CONSIDERATO che il progetto è ricompreso tra le categorie progettuali di competenza statale, in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006, al punto 2 denominata: "*Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW"*;

CONSIDERATO per quanto concerne le aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente ha dichiarato nella summenzionata istanza che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della relazione paesaggistica, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 8 aprile 2024;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. MASE/65306 dell'8 aprile 2024, è stata comunicata alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione e l'avvio della consultazione pubblica di 60 giorni, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la regione Lombardia con nota assunta al prot. MASE/74734 del 22/04/2024 ha comunicato il concorrente interesse regionale, al fine dell'integrazione, in sede istruttoria della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con il componente designato dalla regione Lombardia;

CONSIDERATO che nel corso dell'iter istruttorio è pervenuto il parere della Città Metropolitana di Milano – Settore parco Agricolo Sud Milano, con nota acquisita al prot. MASE/98810 del 29/05/2024;

VISTE le richieste di integrazioni documentali trasmesse dalla Provincia di Pavia, con nota acquisita al prot. MASE/105767 del 07/06/2024 e dalla Regione Lombardia, con nota acquisita al prot. MASE/115068 del 21/06/2024;

VISTA la documentazione integrativa, tra cui lo screening VIncA, trasmessa in riscontro alle richieste sopra indicate, acquisita al prot. MASE/170344 del 19/09/2024, e pubblicata sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 23 settembre 2024, con apposito avviso al pubblico;

ACQUISITO il parere favorevole della regione Lombardia, espresso con Deliberazione della Giunta regionale n. XII/3740 del 30/12/2024 e assunto al prot. MASE/1139 del 07/01/2025, subordinato a raccomandazioni e condizioni ambientali;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE/31719 del 19/02/2025, con la quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, a seguito della riunione tenutasi con il proponente in data 30/10/2024 e delle successive verifiche effettuate, ha richiesto alla scrivente di valutare se procedere con l'istruttoria secondo il paradigma di cui all'art. 29 del d.lgs. 152/2006, in quanto è emerso che i lavori di costruzione del Data Center risultavano già avviati;

CONSIDERATO che con nota prot. MASE/44132 del 10/03/2025, è stato comunicato al proponente che, alla luce di quanto rappresentato nella nota assunta al prot. MASE/31719 del 19/02/2025, l'iter procedurale debba essere condotto secondo il paradigma di cui all'art. 29, comma 3, piuttosto che all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, disponendo contestualmente la

sospensione dell'istruttoria e l'assegnazione di un termine di trenta giorni per la trasmissione della documentazione richiesta;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. MASE/56964 del 26/03/2025 il proponente ha trasmesso l'istanza di VIA postuma, ai sensi dell'art. 29, comma 3, con relativa documentazione;

PRESO ATTO che, con nota prot. MASE/76336 del 22/04/2025, è stata comunicata alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza di procedimento di VIA postuma, ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. n.152/2006, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul portale istituzionale, e l'avvio della consultazione pubblica di 60 giorni, anche con apposito avviso pubblico dal 28/04/2025 al 27/06/2025;

VISTE le osservazioni, con richiesta di integrazioni, trasmesse dalla provincia di Pavia, con nota assunta al prot. MASE/116564 del 19/06/2025;

VISTO il parere della regione Lombardia, con nota assunta al prot. MASE/122171 del 27/06/2025, con la quale si conferma, limitatamente alla fase di esercizio dell'opera, il parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto, subordinato al rispetto di condizioni ambientali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. XII/3740 del 30 dicembre 2024 e trasmesso in data 07/01/2025;

CONSIDERATO che, con nota dell'1/08/2025 prot. 11439/CTVA, assunta in pari data al prot. MASE/146168, la Commissione tecnica VIA-VAS ha richiesto al proponente integrazioni documentali;

VISTA la richiesta del proponente di sospensione dei termini per 120 giorni, acquisita al prot. MASE/153499 del 13/08/2025, per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta, e concessa per mancato riscontro;

VISTA la documentazione integrativa assunta al prot. MASE/179078 del 30/09/2025;

DATO ATTO che le integrazioni documentali sopra menzionate sono state pubblicate sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 22 ottobre 2025, e contestualmente è stata data comunicazione, con nota prot. n. MASE/195901 del 22 ottobre 2025, a tutte le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvio di una nuova consultazione del pubblico di 30 giorni;

VISTO il parere della provincia di Pavia, assunto al prot. MASE/230190 del 4/12/2025;

VISTA la documentazione complessivamente trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti forniti nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che le osservazioni e i pareri pervenuti sono stati considerati dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e richiamati nel proprio parere;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 140 del 12 gennaio 2026, assunto al prot. n. MASE/14181 del 23/01/2026, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere positivo relativo alla compatibilità ambientale, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali;

– con riferimento alla VINCA, l'analisi dello screening di incidenza periferica consente di escludere la verificazione di compromissione o disturbo degli elementi, specie ed habitat, oggetto della tutela delle Direttive Rete Natura 2000.

PRESO ATTO della nota prot. MASE/53451 del 10 marzo 2026 con la quale la Direzione Generale Valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha richiesto al Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio il concerto, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sul provvedimento di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della nota prot. 15568-P del 22 aprile 2026, assunta in pari data al prot. MASE/86158 con la quale il Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha riscontrato la suddetta richiesta;

CONSIDERATO che la Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura, con nota prot. 15568-P del 22 aprile 2026, acquisita agli atti con prot. MASE/86158 di pari data, ha espresso il proprio parere di competenza;

CONSIDERATO quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. parere positivo con condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 140 del 12 gennaio 2026, costituito da n. 69 (sessantanove) pagine, assunto al prot. MASE/14181 del 23/01/2026;
2. parere positivo con condizioni ambientali della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura prot. n. 15568-P del 22 aprile 2026, assunto al prot. MASE/86158 di pari data, costituito da n. 11 (undici) pagine;
3. parere della Regione Lombardia favorevole, subordinatamente all'osservanza di raccomandazioni e condizioni ambientali, espresso con Deliberazione n. XII/3740 del 30 dicembre 2024, e assunto al prot. MASE/1139 del 7/01/2025, costituito da n. 21 (ventuno) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n.152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Art. 1
Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, con l'esclusione della verificazione di compromissione o disturbo degli elementi, specie ed habitat, oggetto della tutela delle Direttive Rete Natura 2000, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, per il progetto denominato "Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini (PV)" proposto da Infrastructure Italia Land 4 S.r.l., sede legale in Assago (MI) - 20057, via Del Bosco Rinnovato, 6, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,

trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Con separato atto si darà corso agli adempimenti previsti dall'art. 29, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 140 del 12 gennaio 2026 e le condizioni ambientali, di cui al parere della Regione Lombardia, Deliberazione n. XII/3740 del 30 dicembre 2024, ove non ricomprese nel parere della Commissione tecnica di verifica di impatto ambientale sopra richiamato. La società Infrastructure Italia Land 4 S.r.l. è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nei pareri medesimi.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere del Ministero della cultura di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 15568-P del 22 aprile 2026. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica con il contributo dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 140 del 12 gennaio 2026.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi degli uffici individuati nel parere di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 5
Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla società Infrastructure Italia Land 4 S.r.l., al Ministero della cultura, alla regione Lombardia, alla provincia di Pavia, ai comuni di Vellezzo Bellini e Lacchiarella, nonché al Dipartimento Energia, Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) e al Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Direzione generale valutazioni ambientali – Divisione II – Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale di questo Ministero.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, della Regione Lombardia e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direttore Generale
16.06.2026 13:00:49
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Fabrizio Magani

FABRIZIO MAGANI
MINISTERO DELLA CULTURA
22.06.2026 10:33:09
GMT+02:00